Lire 10 la copia - Fuori Te[illegible] — Anno II - N. 282 - Martedì 3 Febbraio 1948

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5898

IL TRATTATO DI AMICIZIA, COMMERCIO E NAVIGAZIONE FRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI

## La firma a Palazzo Chigi

### "Noi vogliamo - ha detto Sforza - che le nostre due democrazie diano l'esempio di una collaborazione senza compartimenti stagni e senza frontiere,, - La risposta dell'Ambasciatore americano

ROMA, 2 — Il trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e gli Stati Uniti è stato firmato alle ore 18 di oggi nella Sala della Vittoria a Palazzo Chigi, dal Ministro degli Esteri, on. Carlo Sforza, e dall'Ambasciatore americano, James Dunn. Era presente alla firma, oltre al Ministro per il Commercio Estero, Merzagora, anche l'on. Ivan Matteo Lombardo, che è stato il negoziatore del trattato.

Dopo aver apposta la loro firma al testo del trattato ed ai due protocolli aggiuntivi, il Ministro Sforza e l'Ambasciatore Dunn si sono scambiati una lettera nella quale si fa riferimento a proposte formulate da rappresentanti del Governo americano nel corso delle trattative del trattato oggi firmato, intese a facilitare e sviluppare le relazioni culturali fra i popoli dei due Paesi. Nella lettera il Governo italiano si impegna dal canto suo a stimolare e promuovere relazioni culturali, compreso lo scambio di professori, di studenti e di membri di corpi accademici, e discutere la possibilità di accordi culturali tra i due Governi.

Subito dopo la firma, il Ministro Sforza ha rivolto un indirizzo all'Ambasciatore degli Stati Uniti. «I nostri due popoli — egli ha detto — possono essere lieti e fieri per la firma di questo trattato. Esso infatti è un importantissimo strumento di pace per la sua enunciazione, per lo spirito che lo informa, per gli orizzonti che dischiude agli interessi legittimi dei due popoli».

Ringraziato l'on. Lombardo per la tenace e feconda sua azione, il Ministro ha sottolineato il significato dello scambio di lettere che prevede prossime ampie intese per gli accordi culturali: «Noi vogliamo — egli ha detto — che le nostre due democrazie diano l'esempio di una collaborazione senza compartimenti stagni e senza frontiere».

Sforza ha concluso dicendo ch'è di felice auspicio per noi che questo trattato sia il primo di tale portata che gli Stati Uniti concludono con un Paese europeo dopo la fine della guerra: «Questo trattato — ha detto infine — consacra anche formalmente i tradizionali e rinnovati fecondi rapporti tra i due Paesi al servizio della pace e della cooperazione economica e morale sempre più larga fra tutti i popoli di buona volontà».

L'Ambasciatore Dunn, rispondendo alle parole di Sforza, dopo aver rilevato che non è esagerato affermare che il documento odierno può considerarsi di portata storica, ha confermato, al fine di dissipare qualsiasi dubbio infondato, che nè gli Stati Uniti nè l'Italia hanno cercato di ottenere ed ottenuto mediante il presente trattato alcun privilegio speciale ed esclusivo.

Ad eccezione di alcune garanzie minime che vengono riconosciute come essenziali e accettate da tutti i Paesi progrediti, le clausole del trattato si fondano su l'uno o l'altro o su entrambi i seguenti principi:

1) Gli stranieri in ciascun Paese dovrebbero in talune questioni beneficiare della stessa protezione e godere degli stessi diritti che sono assicurati ai cittadini del Paese stesso.

2) Tutti gli stranieri dovrebbero essere trattati ugualmente. Per tanto ai cittadini italiani negli Stati Uniti in base al presente trattato verrà garantito un trattamento pari a quello dei cittadini americani in talune questioni e almeno lo stesso trattamento che gli Stati Uniti assicurano agli stranieri di qualsiasi altro Paese.

Il trattato contempla l'ingresso di persone fisiche e giuridiche e la protezione delle stesse e dei loro beni, la libertà di navigazione, la tassazione con speciale riguardo alla doppia imposizione, il transito, le dogane ecc. e si richiama ai principi dell'I.T.O. (Organizzazione internazionale del commercio) e del Fondo monetario internazionale; ma allo scopo di rendere possibile al nostro Paese di superare le attuali gravi difficoltà economiche derivanti dalla guerra consente per altro in via eccezionale all'Italia di mantenere temporaneamente l'attuale regime di controllo valutario e di ricostruzione quantitativo dell'importazione. Nè si è perduto di vista il principio adottato dalla nuova Costituzione italiana che sancisce la tutela dei lavoratori anche quando si trovano all'estero. L'art. 12, che è dedicato alla loro protezione dal punto di vista sociale, estende ai nostri lavoratori negli Stati Uniti anche i benefici concessi dal sistema di assicurazione obbligatoria contro la perdita del salario dovuta a vecchiaia, disoccupazione [illegible] dipendeva il sostegno.

Il testo del trattato sarà ora rimesso da parte americana al Congresso per la sua approvazione e da parte italiana alla Commissione dei trattati internazionali dell'Assemblea Costituente, dinanzi alla quale l'on. Lombardo farà la sua relazione. Si prevede pertanto che il trattato non potrà entrare in vigore prima della prossima primavera.

Il trattato odierno di per sè normalizza lo status degli italiani negli Stati Uniti e prevede immediatamente la libertà di informazioni senza alcuna formula restrittiva.

Saragat al Congresso del PSLI

### Fascismo e comunismo entrambi portano alla guerra

ROMA, 2 — I temi centrali che sono trattati al primo Congresso del partito socialista dei lavoratori italiani di Napoli, sono: la terza forza, collaborazione al Governo e organizzazione elettorale. «Dobbiamo lottare — ha incitato Saragat nel suo discorso odierno — contro il totalitarismo che risorge, perchè il totalitarismo non ha mai risolto i problemi delle classi lavoratrici. Dobbiamo lottare contro il totalitarismo ed instaurare nel Paese una vera democrazia che rispetti la libertà e che dica la verità. Noi non vogliamo nè il fascismo nè il comunismo perchè entrambi portano alla guerra. Per fermare la marcia del totalitarismo sarebbe opportuno costituire una lega di forze democratiche».

Il discorso di Saragat è stato aspramente polemico nei confronti dell'estrema sinistra, accusata di non fare gli interessi dei lavoratori e di non fare gli interessi della Italia.

Tremelloni ha pronunziato invece un discorso economico che ruota su un concetto base: salvare la economia italiana. Per salvarla bisogna aumentare il capitale, bisogna perciò riuscire a far sì che capitali stranieri entrino in Italia, che si trasformino in lavoro, che accrescano la nostra produzione. Solo se si riesce a fare questo i lavoratori potranno vivere meglio.

Ai neonazionalisti Tremelloni ha detto in sostanza: «E inutile strillare che noi dobbiamo fare da soli. L'esperienza autarchica l'abbiamo già fatta. Nessuno oggi può fare da solo. Da soli si può soltanto morire. Ma l'Italia non vuol morire».

Il Congresso ha proseguito questa sera i suoi lavori con la discussione sulla relazione Saragat. Lo on. Calosso ha rilevato che malgrado la rivoluzione proletaria la miseria esiste ancor oggi in Russia, perchè sempre dove è dittatura è miseria. L'imperialismo sovietico non ha nulla da invidiare, secondo l'on. Calosso, a quello britannico e americano. «Occorre per noi socialisti — ha concluso — essere nuovi e rivoluzionari. Non dobbiamo combattere la rivoluzione sovietica, ma dobbiamo superarla».

Il Congresso ha proseguito quindi durante la notte, in seduta riservata ai soli delegati, la discussione sullo statuto del partito.

### L'8 maggio si adunerà la Camera dei deputati

ROMA, 2 — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina il Presidente del Consiglio. Nel corso del colloquio è stata confermata da parte dell'on. De Gasperi l'intenzione del Governo di indire le elezioni per il giorno 18 aprile. Secondo quanto apprende l'«Ansa», l'8 maggio la Camera dei deputati si adunerà in seduta plenaria e il 10 si procederà all'elezione del Presidente della Repubblica.

La sorte delle colonie

### I SOSTITUTI sono tornati A RIUNIRSI

LONDRA, 2 — I Sostituti per le colonie italiane sono tornati oggi a riunirsi alla Lancaster House.

Il delegato russo Zarugin si è rifiutato di acconsentire che alla Commissione quadripartita d'inchiesta, attualmente in Somalia, vengano impartite istruzioni di compiere indagini sulla controversa questione dei confini tra la Somalia italiana e quella britannica. Il delegato russo ha sostenuto la necessità che l'Italia possa presentare il proprio punto di vista ai quattro Sostituti, i quali, alla fine della seduta, si sono accordati di invitare l'Italia a presentare un memoriale in proposito.

Dall'Asmara si apprende intanto che l'Amministrazione militare britannica ha sospeso per tre mesi le pubblicazioni del settimanale «Eritrea Nuova» per aver stampato articoli «tali da poter provocare perturbamenti dell'ordine pubblico». Dopo i tragici avvenimenti di Mogadiscio «Eritrea Nuova» aveva accusato più o meno velatamente la B.M.A. di aver fomentato i disordini.

Secondo quanto apprende oggi la «United Press» da fonti britanniche, i Sostituti per l'Austria non si riuniranno prima della terza settimana di febbraio. E' probabile anzi che la riunione venga differita alla fine di febbraio. Nei circoli sovietici non si nasconde oggi una certa impazienza per il ritardo con cui si apriranno i colloqui sulle proprietà tedesche in Austria e le discussioni sulla proposta sovietica pervenuta a Londra poco più di una settimana fa.

Le recenti proposte russe per l'Austria non hanno suscitato negli ambienti britannici — a quanto si apprende — «alcun entusiasmo».

STEINBECK IN RUSSIA

## Hanno un'arma segreta per soggiogare gli ospiti

### STORIA DI UN BANCHETTO AGRESTE IN GEORGIA

XII

*LA DIRETTRICE, una bella donna sui quarantacinque anni, si era diplomata in una scuola agraria specializzata. La sua fattoria — eravamo in Georgia — produceva diverse qualità di tè, da quello a sottilissime foglioline, al tè in pani che è spedito in Siberia. E siccome il tè è la bevanda preferita dal popolo russo, le piantagioni e gli stabilimenti di stagionatura del Mezzogiorno sono considerati come le più importanti industrie della regione.*

*Lo stabilimento di stagionatura funzionava completamente a macchina. Nei locali di macerazione il tè viene tostato e fatto ossidare, e cinghie a trasmissione continua portano le foglie ai forni per l'essiccazione. Quando ci congedammo la direttrice regalò a ciascuno di noi un grosso pacco contenente il miglior prodotto della regione, un tè eccellente. Da tempo avevamo rinunziato al caffè, che in Russia non è buono. C'eravamo messi a bere tè, e da allora in poi ci preparammo da noi stessi il tè per la colazione: ed era molto migliore di quello che avremmo potuto trovare negli alberghi.*

*Ci fermammo su un piccolo spiazzo dove cinquanta o sessanta ragazzetti stavano danzando sull'erba; erano i figli delle donne che erano intente al lavoro nelle piantagioni di tè. Capa scoperse una bellissima bambina coi capelli lunghi e ricciuti e un paio d'occhi immensi, e volle farle la fotografia; ma la piccina si vergognava, si mise a piangere e non ci fu modo di confortarla. Riuscì invece a fotografare un ragazzino, che pure piangeva. Capa è amico dei bambini. La maestra ci disse che non era facile trattare quella bambina perchè non era georgiana; era un'orfana ucraina che era stata adottata da una famiglia di georgiani e si sentiva in imbarazzo perchè non poteva ancora parlare la lingua del posto. Molte famiglie della Georgia hanno adottato bambini delle zone devastate, perchè questa ricca regione non fu colpita e la sua popolazione si sente in debito verso il resto del Paese.*

*Ci fermammo qua e là a visitare delle casette; e io credo di poter affermare che, a differenza di quelle delle aziende agricole di Stato, nelle casette delle fattorie collettive si può ficcare il naso. Esse hanno intorno il giardino e un frutteto. E dovunque mangiammo in continuazione: qua un pugno di nocciuoline, là un po' di formaggio paesano e pane nero, qua una pera appena colta dall'albero accanto alla casa, là un grappolo d'uva, o un bicchiere di vino. Ci pareva di mangiare continuamente, ma non potevamo rifiutare. E assaggiammo la vodka georgiana, che non raccomandiamo a nessuno perchè è fortissima e i nostri stomachi non possono sopportarla. In verità non era vodka, ma quella che noi chiamiamo grappa, distillata dalla vinaccia. Era troppo forte per noi.*

*Quando i nostri stomachi incominciavano ad essere ormai gonfi di cibo, il direttore della fattoria venne [illegible] gli ospiti, sia il cibo. Certamente non potevamo ricusare di prendere un boccone e un bicchiere di vino. E così andammo col direttore in casa sua, una linda casetta su una collina.*

*Avremmo dovuto immaginarlo. Vi erano ad aspettarci sul prato davanti la casa più persone di quante ne giustificassero un semplice boccone e un bicchiere di vino. Due belle ragazze vennero fuori con brocche d'acqua che versarono perchè potessimo lavarci mani e viso. Ci porsero degli asciugamani candidi ricamati di rosso coi quali ci asciugammo.*

*Fummo poi invitati a entrare in casa. Attraverso un corridoio arrivammo a una stanza vasta tappezzata con tessuti dai colori vivaci, i cui disegni ci ricordavano quelli delle coperte indiane. Il pavimento era coperto da una specie di stuoia, qualcosa di simile alle «petates» messicane. Ma fu la visione della tavola quella che ci fece sudar freddo. Lunga un po' più di quattro metri, era ricolma di roba da mangiare ed era preparata per una ventina di convitati.*

*Credo che quello sia stato il solo pranzo, a cui abbiamo mai partecipato, nel quale per antipasto dessero polli fritti; e c'era mezzo pollo a testa. Si passò quindi al pollo lesso freddo ricoperto d'una salsa verde, pure fredda, deliziosa, composta di crema acida e spezie. Poi, formaggio, insalata di pomodori, sottaceti georgiani. E poi un saporito stufato d'agnello in salsa densa e squisita. Poi una specie di formaggio di campagna fritto. Le schiacciate di pane georgiano di segala erano ammucchiate come gettoni da poker e il centro della tavola era ricolmo di frutta: uva, pere, mele. Era spaventoso che tutto fosse squisito. Tutti i sapori erano nuovi, e noi volevamo assaggiarli tutti, anche a costo di morire, tanto eravamo gonfi. Capa, che non vuol mai allargare la cinghia dei pantaloni, qualsiasi cosa accada, cominciava a gonfiarsi sotto il mento, e aveva gli occhi quasi fuori delle orbite e iniettati di sangue. E quanto a me, sentivo che sarei tornato in sesto solo se avessi digiunato per un paio di giorni.*

*Fummo presentati agli altri venti ospiti, e ci sedemmo. E qui incominciò il nostro problema. Se non [illegible] campagna georgiana. Da quel momento in poi nessuno dei convitati può fare un brindisi, se non avrà chiesto e ottenuto il permesso dal direttore dei brindisi, carica questa che di solito è conferita a chi ha la parola facile. Poi brinda il capotavola. Questo sistema fa risparmiare agli ospiti un bel po' di fiato.*

*Il capotavola fece un discorso piuttosto lungo. Del resto anche se breve sarebbe diventato lungo perchè ogni frase doveva essere tradotta dal georgiano in russo e dal russo in inglese. E Dio solo sa quante idee andarono perdute o ingarbugliate lungo la via, specialmente col progredire di quel pranzo.*

*Il capotavola era un economista agrario del luogo; dopo le consuete espressioni di cortesia egli passò ad argomenti di sua particolare preferenza. Deplorò gli incidenti e i malintesi che dividevano americani e russi e disse di avere un rimedio: il commercio. Disse che si dovrebbe concludere un accordo commerciale tra la Russia e l'America, perchè la Russia ha assoluto bisogno di cose che l'America può fabbricare, e cioè trattori, autocarri, locomotive. E avanzò l'ipotesi che gli Stati Uniti potrebbero aver bisogno di cose che la Russia produce, e menzionò le pietre preziose, l'oro, la pasta di legno, il cromo e il tungsteno. Pareva avesse pensato a questi problemi e se ne fosse preoccupato a lungo. E' assai probabile che egli non conoscesse molte delle difficoltà che si incontrano sulla strada di una intesa del genere, e dobbiamo ammettere che nemmeno noi le sapevamo.*

*Siccome eravamo forestieri e non potevamo seguire l'usanza di passare un biglietto scritto al direttore dei brindisi, ci fu consentito di rispondere senz'altro a voce. E brindammo all'abolizione delle cortine d'ogni genere, di ferro e di nylon, delle cortine politiche, delle cortine fatte di menzogna e di superstizione. Dicemmo che le cortine sono preludi alle guerre, e che se ci dovesse essere una guerra non potrebbe avere che una di queste due cause: o la stupidità o la cattiva intenzione da parte dei capi. Se c'era cattiva intenzione da parte dei capi, questi dovevano venir cacciati via; e se si trattava di stupidità bisognava esaminare più da vicino le ragioni. Proponemmo che, dato che nessuno, neppure gli uomini più stupidi e bellicosi, può credere che una guerra moderna abbia un vero e proprio vincitore, tutti i capi, a qualsiasi paese appartengano, e che pensino seriamente alla guerra, siano messi dentro come pazzi criminali, e tolti dalla circolazione. Capa ha fatto a lungo la guerra, e io ne so assai poco; ma tutti e due eravamo perfettamente d'accordo su questo argomento.*

JOHN STEINBECK

 Le precedenti puntate sono state pubblicate nei numeri del 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 gennaio e 1.o febbraio.

**DOMANI: una visita al Cremlino e un pranzo nella sede dell'Unione scrittori di Mosca, durante il quale Ehrenburg e altri «ingegneri dell'anima» alimentano una sospetta polemica sulla verità e la libertà degli scrittori**

Le navi della Marina americana nei porti italiani

## WASHINGTON HA RESPINTO LA PROTESTA DELLA RUSSIA

### Due altre note sovietiche nel quadro di un'offensiva diplomatica contro gli S. U.: la Persia nuovamente al centro della rivalità delle grandi Potenze

WASHINGTON, 2 — Gli Stati Uniti hanno respinto la protesta sovietica relativa alla presenza di navi da guerra americane nei porti italiani.

In una nota rimessa all'Ambasciatore sovietico Panyushkin, il Sottosegretario di Stato Lovett ha definito «senza fondamento» la protesta sovietica, affermando che «le visite di navi da guerra degli Stati Uniti a porti italiani e la loro presenza nelle acque territoriali italiane sono state concordate secondo la pratica corrente in base alla quale è normale per Stati sovrani concedere il privilegio di visite ad unità navali ed equipaggi di Potenze amiche». La nota specifica che ogni volta che navi da guerra americane hanno reso visita a porti italiani il Governo americano ha previamente chiesto il permesso del Governo italiano e che questo permesso è stato ogni volta accordato prima dell'entrata delle navi americane nelle acque territoriali italiane.

Quanto ai distaccamenti di fucilieri di Marina di cui parla la protesta sovietica, la nota precisa che soltanto le unità maggiori hanno a bordo tali distaccamenti, i quali fanno parte degli effettivi normali delle unità stesse. La nota americana conclude sottolineando che queste visite, lungi dall'essere una violazione del Trattato di pace con l'Italia, «sono sempre state un indice della sincera amicizia e del buon volere che esistono fra i popoli ed i Governi degli Stati Uniti e dell'Italia».

Ma due altre note vengono ad inserirsi nel quadro dell'offensiva diplomatica scatenata in queste ultime settimane dall'Unione Sovietica contro gli Stati Uniti: una nota presentata al Governo di Teheran e concernente l'attività della missione militare americana in Persia (si citano nella nota «fatti che possono venir interpretati come una minaccia ai confini della Unione Sovietica»), e un'altra presentata al Governo di Washington e in cui si protesta per l'attività americana nell'Estremo Oriente (le fortezze volanti dislocate nelle basi del Mar Giallo e del Giappone controllano — secondo la nota — i movimenti delle navi russe in quella zona).

Queste due note, insieme a quella presentata per protestare contro le visite delle unità navali statunitensi ai porti italiani e all'altra riguardante l'aeroporto della Mellaha, sono una testimonianza evidente della nuova realtà del dopoguerra, che le sfere d'influenza russa ed americana vengono ormai a scontrarsi lungo una linea che corre attraverso il Mediterraneo, segue la frontiera meridionale dell'Unione Sovietica attraverso l'Asia e continua nell'Estremo Oriente fino a raggiungere, probabilmente, il Circolo Polare Artico.

Nella nota presentata a Teheran è detto esplicitamente che i consiglieri militari americani hanno in Persia un ruolo decisivo per quanto concerne le Forze armate iraniane e «svolgono attività inte[illegible] americani — lungo il confine sovietico e nella costruzione di aeroporti, sempre nelle regioni di confine.

La nuova mossa sovietica riporta così la Persia al centro della rivalità delle due maggiori Potenze: nella crescente tensione fra la Russia e gli Stati Uniti, la Persia è infatti ancora una volta soggetta ad una forte pressione diplomatica, in considerazione della sua non certo invidiabile posizione di Stato cuscinetto.

### Fra le ceneri di Gandhi uno dei tre proiettili

NUOVA DELHI, 2 — I figli di Gandhi hanno oggi separato le ossa del Mahatma dalle ceneri, nel corso di una commovente cerimonia protrattasi per due ore alla presenza di 50 mila indiani pian[illegible]

### Tre milioni di tedeschi scendono oggi in sciopero

BERLINO, 2 — A quanto si prevede, tre milioni di lavoratori tedeschi prenderanno domani parte al più imponente sciopero che abbia avuto luogo nella zona angloamericana dall'occupazione. Gli scioperi sono indetti per protestare contro la situazione alimentare.

L'INIZIO A ROMA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

## DE GASPERI DA' BATTAGLIA AL FRONTE DELLE SINISTRE

### Un monito contro gli opportunisti e i doppiogiochisti

ROMA, 2 — Fra la chiusura della Costituente e l'apertura della campagna elettorale è intercorso lo spazio di una notte, e questo unicamente perchè di notte non si possono tenere comizi, dal momento che, per quanto democratico esso sia, il pubblico non è appassionato al punto da sacrificare il sonno per ascoltare i discorsi.

La prima giornata di preparazione alle elezioni si è imperniata sui discorsi di Nenni e di Conti e sul raduno al Planetario, culla di quel fronte democratico popolare che dovrebbe assicurare alle sinistre il successo delle urne. Di poco conto la parola del leader socialfusionista — ricco, come sempre, soltanto di slogans — molto più vivace quella dell'on. Conti, il quale, polemizzando con i partiti di sinistra, ha affermato decisamente: «Bisogna scegliere fra il metodo della lotta di classe, e cioè agitazioni caotiche, scioperi, violenze, e il metodo costruttivo. Questo è il problema: la Repubblica non ha bisogno di fanfare, di masse oceaniche; la Repubblica ha bisogno di individui che ragionino ciascuno con la propria testa. Questa è la civiltà e la democrazia».

Ma il passaggio più importante del discorso del Vicepresidente della Camera, agli effetti della battaglia elettorale, è quello in cui lo on. Conti ha auspicato un blocco dei repubblicani e dei saragatiani.

Senza l'intenzione di respingere questa offerta, ma esprimendo la opinione della maggioranza dei suoi amici di partito, Saragat ha oggi detto al Congresso del P. S. L. I. a Napoli: «Il partito socialista dei lavoratori italiani farà le elezioni con la sua bandiera». E i congressisti hanno echeggiato: «Vogliamo essere soli!».

Intanto all'Assemblea nazionale del fronte democratico popolare sono stati approvati tre documenti: il primo contiene un atto di accusa contro il Governo in carica; il secondo rappresenta la carta del fronte e una specie di programma e di ruolino di marcia; il terzo stabilisce infine la struttura organizzativa della nuova formazione politica. La presidenza del raduno è stata tenuta dall'on. Molè. I nomi che formano la presidenza permanente dell'esecutivo del fronte sono: presidenza Ada Alessandrini, generale Azzi, on. Brun, prof. Cassinis (direttore del Policlinico di Milano), prof. Del Secolo, onorevoli Di Vittorio, Lussu, Molè, Nenni, Togliatti; esecutivo: Basso, Cacciatore, Camerini, Caporano, Carretoni, Cerabona, Cerreti, Gobetti, Riccardo, Lombardi, Longo, Miglioli, Morandi, Nasi, Pajetta, Paolucci, Maria Maddalena Rossi, Rotondi, Smith, Santi, Scoccimarro e Sereni.

Leggendo questi nomi appaiono profondamente vere le parole pronunziate oggi dal Presidente del Consiglio a un convegno di consigliere comunali democristiane: «Attenzione — ha detto l'on. De Gasperi — il cosiddetto fronte fa uso dei gas. La cortina di gas fumogeno è costituita da quei pochi borghesi di stile moderato che vengono cacciati avanti per nascondere le truppe d'urto che seguono agli ordini del maresciallo Longo, truppe di choc che si batteranno per la dittatura balcanica. Ma vi è anche il gas che assopisce ed avvelena: è il gas della paura. Bisogna reagire al panico e al terrore. Bisogna avere consapevolezza che la lotta è aspra e decisiva. Le donne sono più aperte alle ragioni ideali che agli opportunismi politici; faccio appello a loro perchè convincano gli uomini che ogni calcolo di opportunità o doppio giuoco è vano e non rende. La nostra parola d'ordine è «avere coraggio, agire secondo coscienza, costi quello che può costare».

«Abbiamo letto nell'«Avanti» — ha detto ancora De Gasperi — che la rivoluzione è stata fatta a metà e che occorre ora portarla a fondo con un'azione di formazione del regime. Ad entrambe abbiamo partecipato pure noi, ma ora per l'«Avanti» noi siamo diventati reazionari e la rivoluzione dovrebbe essere condotta a fondo contro di noi. Questo frasario internazionale avverte che non si tratta di rivoluzione ma di involuzione, cioè del ritorno allo Stato-partito e al metodo totalitario, che intacca o annulla la libertà degli altri partiti».

De Gasperi ha così terminato: «Se avremo coraggio noi che siamo alla direzione della pubblica cosa, il popolo ci seguirà nella lotta per la libertà del suo sviluppo politico e per la sua esistenza economica. Vi prego, donne che coprite cariche e responsabilità, di infondere in tutti la convinzione che questa volta non ci sono vie di mezzo e che non esistono posizioni di riserva, che la lotta va affrontata in pieno, accettandone in pieno anche le conseguenze. Con questo spirito la vittoria non mancherà».

Le parole del Presidente del Consiglio hanno avuto una larga eco negli ambienti della Capitale: esse vengono giudicate una aperta dichiarazione di guerra al blocco delle sinistre.

### L'atomica demografica

Novità poco buone: statistiche della organizzazione internazionale F.A.O. rivelano che la popolazione mondiale è aumentata di oltre cento milioni di persone dall'inizio della guerra in poi. Il direttore dell'organizzazione ha affermato che questo incremento della popolazione rappresenta per la società umana «una minaccia paragonabile a quella della bomba atomica».

**OCCIDENTE SEDUTTORE**

Un ordine del Comando sovietico di Berlino impone ai militari sovietici in Germania di evitare contatti con la popolazione. L'ordine qualifica «traditori dell'ideale bolscevico» gli ufficiali che «si lasciano sedurre dalle lusinghe della civiltà occidentale, vivono con donne straniere, vanno a teatro o vanno a pranzo con stranieri».

**ANCORA NIENTE**

Aerei da ricognizione sono decollati anche ieri alla ricerca dell'apparecchio inglese scomparso venerdì al largo delle Bermude. Per quanto siano ormai poche le speranze di ritrovare in vita gli eventuali superstiti (fra i passeggeri c'era il Maresciallo Cunningham) le ricerche continuano a pieno ritmo.

NEVICA SULLE OLIMPIADI DI SAINT MORITZ

## Altro primato migliorato

### Appena piazzati gli italiani nelle discese libere vinte dal francese Oreiller e dalla svizzera Schlunegger

SAINT MORITZ, 2 — L'avventura olimpionica registra oggi il crollo di un secondo record nella specialità del pattinaggio: il primato olimpionico della prova di velocità sui metri 1500, ch'era di 2'19"2/10 e apparteneva al norvegese Mathieksen, è stato migliorato da ben tre atleti, dai norvegesi Farstad (2'17"6/10) e Lundberg (2'18"9/10) nonchè dallo svedese Seyffarth (2'18"1/10). Il tempo realizzato da Farstad, secondo il parere dei tecnici, è quasi miracoloso. Gli svedesi Seyffarth e Bolmstedt hanno tentato di migliorare il tempo di Farstad, spingendosi a vicenda, come ammette il regolamento.

Ecco i risultati della prova: 1) Farstad (Norvegia) in 2'17"6/10; 2) Seyffarth (Svezia) in 2'18"1/10; 3) Lundberg (Norvegia) in 2'18"9/10; 4) Parkinnen (Finlandia), 5) Jansson (Svezia), 6) Merket (Stati Uniti), 7) Laitinen (Finlandia), 8) Hedlund (Svezia), 9) Borekman (Olanda), 10) Ruttkay (Ungheria).

Intanto, sul percorso della discesa libera, gli sportivi italiani hanno conosciuto la prima vera delusione di queste Olimpiadi, poichè l'asso Zeno Colò, uno dei favoriti, è caduto e non ha neppure ultimato la gara, mentre la Celina Seghi non ha saputo conseguire se non un piazzamento. La gara maschile è stata vinta dal francese Oreiller, un biondo, arditissimo atleta che altre volte aveva duramente pagato le sue audacie. Egli ha stabilito un tempo che ha sbalordito tutti gli intenditori, compiendo i 3700 metri del percorso (900 m. di dislivello) alla velocità folle di 2'55"; secondo si è piazzato l'austriaco Gadl in 2'59"2/10, terzi a pari merito gli svizzeri Olinger e Molitor in 3'6/10. I quattro componenti della pattuglia italiana sono tutti caduti tuttavia il tempo migliore è stato segnato da Silvio Alverà e dal suo connazionale Gartner con 3' 8/10, che si assicurano il sesto posto a pari merito, Colò, prima della caduta aveva segnato il miglior tempo di tutti i concorrenti nella fase iniziale.

Nella prova di discesa femminile l'italiana Celina Seghi è partita col favore del pronostico insieme alla francese Georgette Miller Thiollière, ma la Seghi non ha trovato la pista di suo gradimento perchè poco scorrevole. La francese Georgette Thiollière dal suo canto è rimasta vittima di una caduta. Cionostante ha voluto continuare la gara classificandosi al 31.o posto con un tempo affatto disprezzabile. L'italiana Renata Carraretto si è piazzata al 32.o posto. La gara è stata vinta dalla svizzera Hedy Schlunegger che conosceva il percorso a menadito. Ecco i risultati: 1) Hedy Schlunegger (Svizzera) 2'28"6/10; 2) Trude Beiser (Austria) 2'29"2/10; 3) Resi Hammerer (Austria) 2'30"2/10; 4) Celina Seghi (Italia) 2'31"2/10; 5) Lina Mittner (Svizzera) 2'31"4/10; 6) Suzanne Thiollière (Francia) 2'31",8.

Nel pattinaggio artistico, l'americano Button Richard ha confermato i pronostici aggiudicandosi il primo posto nella prima prova della competizione maschile, seguito dal suo degno competitore, lo svizzero Hans Gerschweiler. Ecco la classifica: 1) Button Richar (U.S.A.) p. 994.7; 2) Gerschweiler Hans (Svizzera) p. 965.1; 3) Rada Edi (Austria) p. 941; 4) Kiraly Ede (Ungheria) p. 922.1;

64 milioni della Sisal all'unico «dodici»

## IL FORTUNATO CONTINUERA' a fabbricare casse da morto

*Il sogno premonitore - Collezionista di quadri perseguitato dalla fortuna - Mai vista una partita di calcio*

MILANO, 2 — Pietro Amelotti, l'unico «dodici» della SISAL, che se non intervengono mutamenti, riscuoterà intorno ai 64 milioni, è partito questa mattina all'alba da Treviglio per raggiungere Milano con la speranza di sfuggire così la ridda di intervistatori e di fotografi che erano andati a svegliarlo nella sua lussuosa dimora all'una e mezzo di notte. Naturalmente ha sbagliato i conti ed è stato subito scoperto all'Albergo «Corona», in via Vettor Pisani, di cui è abituale cliente, e si è sottomesso di buon grado all'inevitabile fastidio di lasciarsi interrogare.

E' un uomo di 52 anni, nato ad Alessandria; è alto, slanciato, magro; porta gli occhiali cerchiati di tartaruga. Non lo dice apertamente, ma lascia intendere che è già ricco e che i 64 milioni andranno ad aggiungersi ad un bel mucchio di altri, messi assieme in trent'anni di lavoro sagace ed alacre.

Fin da giovane ebbe una strana vocazione: quella di fabbricare delle casse da morto. Così, diceva, la clientela sarà sicura e poco esigente. Ne ha costruito addirittura migliaia, soprattutto di lusso, che in questi tempi di inazione costano perfino 100 mila lire e le spedisce in tutto il mondo, chè gli impresari di pompe funebri se vogliono fare bella figura presso i dolenti danarosi, si rivolgono a lui. Ha fondato fin qui, in Italia, cinque stabilimenti specializzati in quella funerea attività, ma conta di fondarne altri. Quello di Treviglio è il più vasto d'Europa; occupa 12 mila metri quadrati di spazio: ha 100 operai una riserva di 1000 metri cubi di legname.

L'Amelotti ha l'automobile, un appartamento lussuoso, una collezione di quadri di valore (per quattro Fragiacomo di recente gli hanno offerto 12 milioni). Ha solo una figlia di 28 anni, che è sposata ad un ufficiale di Marina, insieme al quale essa risiede a Udine, ed ha un unico figlioletto di 4 anni.

Non ha mai visto una partita di calcio. Giocava ora per la terza volta e la schedina vincitrice era di 300 lire. Aveva riempito la scheda alla presenza di amici intenditori che gli avevano beffardamente dato dell'incompetente. Ma per risentimento, chè, qualche giorno prima, giocando con essi alla roulette, li aveva pelati di 100 mila lire. La stessa sera in cui aveva giocato alla SISAL, alla moglie aveva vinto 200 lire al ramino. La sera di domenica, quando seppe che l'Alessandria non aveva disputato la partita con la Sampdoria, per le pessime condizioni del terreno, era stato in procinto di buttar via la schedina, non pensando il per lì alle riserve. Ed a notte alta vennero ad annunciargli che la fortuna l'aveva così clamorosamente visitato. Stette ad ascoltare, e poi si addormentò subito. Però era sicuro di vincere, perchè due giorni prima aveva sognato in grande quantità una certa materia... che, si dice, porti fortuna.

Che cosa farà con il denaro? Sicuramente non cambierà tenore di vita, viaggerà alla ricerca di clienti, cioè di impresari di pompe funebri, perchè la sua azienda è grande, gli operai sono tanti e bisogna che egli procuri loro molta produzione, senza di che le casse da morto non rendono abbastanza. E' anche certo che farà della beneficenza a favore di Treviglio. Ha un progetto di costruzione di casette operaie per i suoi dipendenti che gli sono molto affezionati. Vuole che lo siano ancora di più.

I 34 «undici» ricevono ciascuno lire 1.879.970.

### Borse e mercati

**BORSA DI MILANO**

**Azionari.** Generali 12300 (12750), Ras 4450 (4675), Bastogi 1820 (1885), Cantoni 27500 (27200), De Angeli 23800 (24000), Unione Manifatt. 147000 (—), Fisac 755 (790), Cascami 5800 (5980), Bernasconi 990 (950), Fibre 2090 (2140), Snia 8600 (8950), Finsider 800 (845), Ilva 197 (202), Catini 308 (340), Siele 680 (675), Ansaldo 240 (190), Breda 240 (275), Bianchi 214 (223), Fiat 520 (550), Reggiane 83 (86), Sade 723 (780), Edison 1935 (2012), Sarda 673 (675), Seso 680 (685), Sip 895 (935), Vizzola 2340 (2400), Meridelettrica 515 (530), Romana Elettrica 1690 (1630), Terni 297 (310), Teti A 1990 (1950), Distillerie 2970 (3000), Romana Zuccheri 1000 (1040), Anic 1345 (1370), Saffa 1025 (1055), Italgas 40 (41), Rumianca 202 (205), Fondi Rustici 1680 (1705), Beni Stabili 3410 (3470), Burgo 3295 (3250), Pirelli It. 1918 (1965), Pirelli e C. 2560 (2710).

La giornata di apertura si è pronunciata in senso più riflessivo, con qualche segno di debolezza in talune quotazioni. Resistenti si sono dimostrate le Cantoni, Bernasconi, Siele, Ansaldo, Romana Elettrica.

**BORSA DI TRIESTE**

Generali 12560 (12750), Assicuratrice 1300 (1375), Infortuni 12850 (12850), Ras 4500 (4700), Lussino 3350 (3300), Bastogi 1860 (1900), C.R.D.A. 297 (300), Terni 310 (315).

# CRONACA DELLA CITTA'

## Due utili iniziative nel campo della pesca

# Una peschiera alle foci del Timavo

## Progetto per un retificio in città

Parecchie utili iniziative nel campo della pesca stanno per attuarsi nella nostra città in seguito agli studi compiuti dal Consorzio per la tutela della pesca. Alle foci del Timavo sorgerà, secondo quanto riferisce l'«Astra», una peschiera, che darà un notevole apporto alla fornitura di pesce fresco a Trieste. Nella zona fra Panzano e il braccio terminale del Timavo, molti cefali vanno a cercare il posto di svernamento, perchè ivi le acque sono miste e le profondità sufficienti a garantire gli animali dal freddo.

Su proposta del Consorzio per la tutela della pesca verrà costruita, dunque, una peschiera di ampio sviluppo, entro i confini del T. L. T., dotata di tre canaloni di 80 metri di larghezza, profondità 6-8 metri, e di un canale raccoglitore lungo 125 metri, largo 80 e di profondità dai 12 ai 15 metri. La peschiera darà ogni anno parecchi vagoni di cefali, sarà gestita dallo stesso Consorzio, con mano d'opera locale; il ricavato netto andrà a beneficio del fondo assistenza pescatori. La spesa preventivata per l'opera s'aggira sugli 80 milioni ed il lavoro sarà pronto per il prossimo autunno.

Un altro interessante progetto presentato dal suddetto Consorzio al G. M.A. per l'approvazione è quello riguardante l'istituzione di una fabbrica per la confezione di reti da pesca. La zona è fortissima consumatrice di reti, sia per i sistemi di pesca usati, che per le caratteristiche del fondo marino. Attualmente esistono retifici a Chioggia, a Genova e attorno ai laghi d'Iseo e di Como. Creando un retificio a Trieste, si avrebbero, secondo quanto afferma il direttore del Consorzio per la tutela della pesca, questi vantaggi: 1) eliminare l'importazione di reti; 2) favorire l'esportazione delle stesse; 3) fornire ai pescatori locali reti a buon mercato; 4) fornire ai pescatori istriani le reti occorrenti, coprendo col ricavato almeno il 30 per cento del valore del pesce importato a Trieste dalla Jugoslavia; 5) disporre nella zona di una nuova industria; 6) disporre di un'azienda il cui reddito, ammor- [illegible]

Aviss, verso esporto dei cedolini n. 25/d e 28/d delle tessere Aviss e n. 6/f e 13/f delle tessere per disoccupati, pensionati ed indigenti. Ogni cedolino dà diritto ad una razione di 50 kg. Prezzo di vendita: lire 600 al q.le legna lunga 1 m., lire 700 al q.le legna corta 25 cm., IGE compresa.

**La Camera Confederale del Lavoro** comunica a tutti i suoi aderenti occupati, disoccupati e pensionati, che ha luogo una distribuzione straordinaria di gr. 750 di zucchero (valore L. 200). Pertanto coloro che non hanno ancora provveduto al ritiro del buono sono invitati a presentarsi quanto prima, in via Duca d'Aosta 12.

**Versamento buoni di prelevamento.** Entro oggi tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti, salumai, panificatori ecc.) devono versare tutti i buoni di prelevamento dei generi di cui con la data del 31 gennaio u. s. è stata ultimata la distribuzione ai consumatori. All'atto del versamento dovranno essere pure consegnate le denunce delle giacenze dei generi razionati e contingentati esistenti nei singoli esercizi alla mezzanotte del 31. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 19 ininterrottamente.

### Partenze del «Vesuvio» per la linea del Sud America

[illegible]

### Indumenti ai bisognosi distribuiti da donne americane

[illegible]

### La strada per Basovizza chiusa al traffico

[illegible] circa sette chilometri da Basovizza dalle 8 di domani fino alle 17 del giorno successivo.

### La Gazzetta del G.M.A.

Presso la Prefettura, stanza 60, sono in vendita i n. 14 e 14 bis della Gazzetta del G.M.A., usciti il 1.o corrente; nel n. 14 sono pubblicati, fra altre recenti disposizioni, gli Ordini accennati nel «Giornale» del 30 gennaio ultimo scorso.

### Domani si iniziano i corsi di latino e letteratura all'U. P.

Domani alle 19 presso la scuola elementare di via Donadoni si inaugureranno i corsi di lingua latina e cultura romana istituiti dall'Università Popolare. Essi si svolgeranno con il seguente orario: primo corso (principianti) giovedì e sabato dalle 18 alle 19. Secondo corso (progrediti) lunedì e giovedì dalle 19 alle 20. Terzo corso (perfezionamento) mercoledì e sabato dalle 19 alle 20. Presso la Segreteria dell'U. P. (via Paduina 8 - tel. 6711) continuano le iscrizioni ai corsi suddetti.

### ANNONARIA

**Distribuzione legna da ardere.** Presso le rivendite comunali di via Parini, via Madonna del Mare, via Cologna e via dell'Istria continua la vendita di legna da ardere a prezzo ridotto, un quintale a persona, a favore di tutti i possessori delle carte annonarie preferenziali per disoccupati, pensionati ed indigenti, nonchè per le tessere

Dopo il crollo di via D'Alviano

### L'erogazione del gas torna alla normalità

Sono stati ultimati ieri i lavori di ripristino della condotta di alimentazione del gas, danneggiata la settimana scorsa dal crollo di via D'Alviano, con l'allacciamento della tubatura principale ai gasometri, attraverso un impianto di fortuna sulla strada. In giornata l'erogazione del gas, limitata in questi ultimi giorni, dovrebbe normalizzarsi. Hanno avuto pure inizio i lavori di riassetto del fondo stradale.

### L'agitazione dei petrolieri minaccia di aggravarsi

Lo sciopero parziale dei petrolieri continua con la sospensione di tre ore giornaliere per turno. Dandone avviso il Comitato coordinatore comunica inoltre: «Giornalmente sul posto di lavoro vengono tenute delle riunioni nelle quali i lavoratori sono informati dello andamento dell'agitazione. A maggior chiarimento di quanto esposto su alcuni quotidiani, si precisa che all'agitazione, diretta dal Comitato coordinatore, partecipano tutti i lavoratori della categoria e non solamente quelli delle due raffinerie». Qualora l'azione concorde dei lavoratori in campo nazionale, fondata su ragioni prettamente economiche, non dovesse condurre rapidamente a risultati concreti, si prevede che l'astensione dal lavoro verrà intensificata, fino allo sciopero totale.

## Tragico destino di una giovane

### Innamorata di un soldato tedesco lo segue sul Carso e viene infoibata - L'arresto di una donna per concorso nel delitto

In questi giorni la Sezione speciale della Polizia ha arrestato a Sales, in Carso, la ventiseienne Giovanna Furlan, responsabile di concorso nell'uccisione e infoibamento di una giovane ragazza triestina, Silva Zari. La Zari, che aveva poco più di 14 anni, nel 1944 si innamorò perdutamente di un soldato tedesco e dovette abbandonare la propria casa nel luglio dello stesso anno, a causa dell'opposizione dei familiari alla continuazione del legame amoroso. La fanciulla, raccolte poche cose in una valigia, raggiunse ad Opicina l'innamorato, il quale nel frattempo si era reso disertore. Addentratisi nell'altipiano, i due giovani si trovarono ad un certo punto in mezzo a una sparatoria partigiana e rimasero feriti tutti e due. Il tedesco fuggiva abbandonando al suo destino la ragazza, che allora cercava ospitalità e soccorso nella casa della Furlan. Costei, che militava nelle file partigiane, le curò appena la ferita al braccio e quindi — con la promessa di ulteriore assistenza — la invitò a seguirla fuori dell'abitato. Purtroppo la Zari, inconscia del tragico destino che la Furlan le andava preparando, si lasciò trasportare nella boscaglia, dove alcuni bruti l'uccidevano, dopo averla denudata, e quindi la precipitavano in una voragine. La Furlan prese parte all'assassinio e si appropriò degli indumenti della vittima, adoperandoli poi, evidentemente senza alcun rimorso per il delitto commesso.

### Il tassì contro un palo

Ieri sera, poco dopo le 22, il tassametro guidato dall'autista Umberto Muscovich, di 23 anni, abitante in via Boccaccio 2, con a bordo il sergente dell'Esercito americano Howard Smith e la signorina Giovanna Turi, di 26 anni, da Monrupino, all'incrocio di via Cologna con via F. Severo, per ragioni non precisate, slittava ed andava a sbattere contro un palo di sostegno dei fili della filovia, fracassandosi. Fortunatamente le tre persone che si trovavano a bordo hanno riportato soltanto lievi ferite.

### Francobolli, stilografiche e sigarette americane

Agenti della Polizia fiscale, di servizio al posto di blocco di Pesek, hanno sequestrato a certo Carlo Meden, da Trieste, 14.400 francobolli croati, per un valore di 900 mila dinari, che egli tentava di importare nella nostra zona. Gli stessi agenti hanno sequestrato trentasei penne stilografiche americane a certo Natale Colan, da Fiume. La Polizia fiscale marittima, di servizio al Porto Duca d'Aosta, ha sequestrato 20 pacchetti di sigarette americane a Carlo Vecchiet, abitante in via della Guardia, e 8 pacchetti ad Emanuele Ricci, abitante in via Battera 28.

### Piuttosto vivace

Mario Romano, di 10 anni, abitante in via Piccolomini 11, da tre giorni marinava la scuola all'insaputa della famiglia, e nonostante il tempo non troppo bello, trascorreva splendide mattinate in Villa Giulia. Ieri mattina, però, la sorella maggiore, nello sfogliare un suo quaderno, trovava due giustificazioni che egli si era fatto da sè falsificando la firma del padre, e le sue vacanze fuori programma venivano così scoperte. E' seguito un vero finimondo. La ragazza, acciuffato il Mario, gli dava fior di scapaccioni, promettendogli per di più che avrebbe raccontato tutto alla mamma. Il bambino, allora, precipitatosi nella stanza da letto, prelevava dal salvadanaio 500 lire e si dava alla fuga. Allorchè la madre si è accorta della sua scomparsa, si è precipitata in Polizia, ma fino a ieri sera alle 21 nessuna traccia del fuggitivo. Verso quell'ora, una camionetta Morris l'ha pescato in una via periferica, e riaccompagnato a casa.

Il processo contro Bruno Deste alla Corte d'Assise

# Panegirici su Tuboli di testimoni spaventati

### La storia di un figlio morto prima di nascere - Probabilmente oggi prenderà la parola il patrono di P. C.

«Non ho dato l'ordine di arrestare il Valentino e il Benvenuti, nè so chi lo abbia dato: ma se anche lo avessi fatto, non dovrei vergognarmene perchè erano dei fascisti». Questo l'assunto difensivo di Bruno Deste detto Tuboli ieri davanti alla Corte d'Assise presieduta dal cons. Gnezda. Senonchè, non dell'arresto di un certo numero di persone — che possono anche esser state, anzi lo furono, più o meno compromesse col fascismo — è imputato il Deste, ma bensì del reato di plagio aggravato: di aver, cioè costretto queste persone in sua completa potestà, di averle torturate o fatte [illegible]

li» non era mai stato un capo, nè prima nè dopo. E allora l'imputato, che certo non dimentica di essere ancora un pezzo grosso a Isola, gli è venuto in aiuto, chiedendogli se ricordasse che, dopo le elezioni, lui — Tuboli — era stato nominato presidente: e allora il teste è caduto dalle nuvole e si è impaperato. Roba da vignetta umoristica, insomma.

Poi c'è stata certa Antonia Depase, la quale ha detto che il Benvenuti, nel '22, le aveva ucciso un figlio di otto mesi. Questa testimonianza ha destato molta sensazione, perchè un fatto così grave non era fino a quel [illegible]

[illegible] che un suo fratello, che fino all'altro giorno abitava ad Isola, era stato chiamato al Comitato cittadino e minacciato di rappresaglie, qualora egli non avesse convinto lui a non deporre al processo contro il Tuboli; cosicchè il fratello del De Grassi ha dovuto lasciare Isola a precipizio. Eufemia Parentin, che abitava la casa di fronte alla caserma, ha visto ed ha inteso che i detenuti venivano maltrattati (ed è in realtà la sola che possa e che voglia dirlo). Un altro teste, l'ex carabiniere Erminio Toti, ha narrato di maltrattamenti, citando il caso di un certo maresciallo Cangiattu, che sarebbe stato immerso nell'acqua fino al collo e là tenuto a bagno per non so quante ore. Ma l'avv. Toncic ha presentato una dichiarazione del Cangiattu, che smentisce tutte le dichiarazioni del teste e parla anzi bene del Deste. La Corte ha respinto una proposta di incriminare il teste.

Si è infine giunti ai testi della Difesa. E anche qui s'è visto poco chiaro, perchè si è avuta la netta sensazione che tutti avessero una paura matta di dire qualcosa che non doveva essere detta e, quando si è trattato di scagionare il Deste, hanno negato anche circostanze di una chiarezza solare. Tutti, ad esempio, hanno dichiarato concordemente e in termini categorici che il Tuboli non aveva mai avuto alcuna autorità a Isola, che era una persona onesta, per bene, buon democratico «ma niente di più». C'è stato ad esempio un tale Giovanni Delise (che, fra parentesi, deve essere una pasta d'uomo e basterebbe a provarlo il suo soprannome che è tutto un programma: «Magnabigoli») il quale si è ostinato a dire che «Tubo-

### 9 mesi per ricettazione

[illegible]

### Assoluzione confermata

[illegible] poldo Gasparini, direttore del «Lavoratore», che era stato querelato per diffamazione da certo Giordano Culliat, di Gorizia. Il sig. Gasparini era difeso dall'avv. Braun.

## Manifestazioni d'arte per il Soccorso invernale

Il Comitato coordinatore del Fondo soccorso invernale informa che nella settimana in corso, che fa seguito a quella della solidarietà, si avrà una serie di manifestazioni culturali sempre a favore del Fondo. Radio Trieste trasmetterà musica per voi. Mercoledì alle 21, in Sala Tartini, concerto del noto duo pianistico Ragusin-Cosulich. Giovedì, a cura dell'Enal, la Compagnia Amici dell'arte rappresenterà al Ridotto del Verdi «La nemica» di Niccodemi; Prenotazioni all'Enal, Mazzini 32. Domenica, alle 10, al Teatro Fenice avrà luogo una mattinata, per la quale l'Enal è in trattative con l'orchestra Cergoli, con la Compagnia di Radio Trieste, e con uno o due prestigiatori. Lo spettacolo avrà un notevole interesse e i prezzi d'ingresso — a favore del Soccorso invernale — saranno alla portata di tutti. Oggi e domani continuerà la vendita della rimanenza dei pochi biglietti di L. 5 della lotteria a premi presso l'Ufficio del Lavoro, Palazzo del Lavoro - Piazza Oberdan n. 6, stanza 5 e presso la Ditta Crasso, in [illegible]

### E' morto Marcovich

[illegible]

### Fra tanti uno si distinse suonando il tamburo

[illegible] ferito il 2? aprile 1945 a Dresevaz (Slovenia), in un combattimento contro i tedeschi. Chiunque ne sapesse qualcosa, è pregato di informare l'A.P.I., via Commerciale n. 3.

## * ASTERISCHI

IL CONVEGNO ALLA S.A.L.

Alla Società Artistico-Letteraria, domenica scorsa, nono convegno, Clelia Marchetti-Pirnet ha letto due suoi racconti di ottima fattura e avvincenti. Tullio Kezich ha parlato di cinematografo e il prof. Kalmán Ternay ha rievocato Michele Tompa, uno degli insigni poeti magiari dell'Ottocento. Le poesie sono state declamate da Franco Russo.

CARNEVALE DEI VELISTI

Compatibilmente con le preoccupazioni per il futuro e le delusioni per il recente passato, Trieste festeggia quest'anno il brevissimo Carnevale con composta eleganza, se non col brio sfrenato e spensierato d'un tempo. Il tradizionale Ballo della Vela, organizzato dall'Adriaco nelle sale dell'Excelsior Palace Hotel, ha ottenuto sabato notte un lusinghiero successo per l'eccezionale afflusso di pubblico, la raffinatezza e la originalità dei modelli femminili, il buon gusto degli addobbi e l'instancabile estro delle orchestrine.

ONORIFICENZA

L'Unione Triveneta Concessionari Autoservizi è lieta di comunicare che il dott. Guido Calissano, consigliere delegato della SAT, è stato insignito del titolo di grande ufficiale dell'antico nobile Ordine militare di San Giorgio delle Crociate e di San Marco. Al gr. uff. Calissano, vicepresidente dell'U.T.C.A., le più vive felicitazioni del presidente e dei concessionari delle Tre Venezie.

UNA COSA NUOVA

Le belle sale dell'Excelsior Palace hanno ripreso a dare il tono alla vita mondana della città con un susseguirsi di manifestazioni sempre più brillanti ed attraenti. Mentre si sta preparando l'organizzazione di una cosa nuova per Trieste, i «Diners dansants» al sabato ed alla domenica, dei quali torneremo a parlare prestissimo, certi del favore che incontreranno, la Direzione del nostro massimo albergo non ha dimenticato una data: il 10 febbraio, l'addio al Carnevale, da festeggiare con una buona cena. E' prevedibile che anche tale manifestazione farà affollare le pur capaci sale e perciò si raccomanda la prenotazione dei tavoli in tempo utile, prenotazione che va effettuata esclusivamente presso la Direzione dell'Albergo. Il prezzo del pranzo è di lire 2000. Per chi non pranza, l'ingresso costa lire 500. Ritrovo alle 21.

IL GRANDE BALLO DELL'ESPLORATORE

Secondo quella che ormai è divenuta una simpatica tradizione, la sera del 21 febbraio, nei lussuosi ambienti dell'Albergo Excelsior, si svolgerà il grande Ballo dell'Esploratore, organizzato dal Circolo Seniores dell'istituzione e il cui ricavato verrà devoluto alla Sezione di Trieste del C. N. e dell'U. N. Giovani Esploratori Italiani.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Il giorno 31 gennaio si è spento serenamente il

**Cap. Gastone Galli**

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA nata KALTENBRUNNER, la figlia MARIA GRAZIA, la mamma, la sorella, in unione a tutti gli altri congiunti.

Trieste, 3 febbraio 1948.

La SOC. AN. DI NAVIGAZIONE «ADRIATICA» si associa al dolore della Famiglia per la perdita del I Ufficiale di coperta

**Cap. Gastone Galli**

† Il 31 gennaio si è spento il

**Cap. Basilio Giorguli**

**Comandante Lloyd Triestino a r.**

A tumulazione avvenuta ne dànno, con dolore, il triste annuncio i figli, la nuora ed i congiunti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al dott. Marchioro, ai suoi colleghi ed al personale tutto per le amorose cure prodigate.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† Addì 1.o febbraio spirò nell'età d'anni 71

**Leonardo Serravalle**

La desolata moglie ANGELA, i figli, i generi ed i nipoti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 3 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 febbraio 1948.

† Il giorno 31 gennaio chiudeva la sua esistenza terrena, munito dei conforti religiosi

**Ermanno Semeliker**

lasciando nel dolore la moglie ERNESTA, la figlia MARIA col marito ing. ALESSANDRO ALESSANDRI le nipoti MILA e ANNAMARIA.

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 febbraio 1948.

† Dopo una vita laboriosa, si è spenta improvvisamente il 1.o febbraio

**Adele Damonte**

**ved. SCALA**

I dolenti figli ITALIA, GIOVANNI, OLGA e VITTORIO, il fratello, i generi ed i nipoti ne dànno il triste annuncio.

Grado, 3 febbraio 1948.

† Domenica 1.o febbraio, dopo brevissima malattia, cessava di vivere

**Giovanna ved. Decleva**

A tumulazione avvenuta ne dànno la dolorosa notizia i figli MARY, LUIGI, MATTEO, FRANCO, la sorella MARIA, le nuore, il genero e gli altri congiunti.

Trieste, 3 febbraio 1948.

† Il mattino del 31 gennaio u. s. spirava serenamente a Rovigno

**Andrea Calucci**

d'anni 72

Ne dànno l'annuncio, addoloratissimi, la moglie CATERINA e il figlio PIERO.

Trieste-Rovigno, 3 febbraio 1948.

Nel II anniversario della morte del mio indimenticabile marito

**Virgilio Favento**

lo ricordo con immutato dolore.

Addì 4 febbraio alle ore 7.30 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di San Giacomo.

La desolata

MOGLIE ed i FIGLI

---

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

**CAMERE** chiare scure cucine modernissime prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.
**LAVORANTE** o garzone sarto uomo cerc. Via della Zonta 9. 41569 D
**INTRODOTTISSIMA** fabbrica liquori, cerca piazzista pratico ramo. Cassetta 10703 P, UPI.
**STANZA** pranzo antica vendesi. Massimo d'Azeglio 24, primo, sinistra.

## AVVISI ECONOMICI

**A — OFFERTE PERS. SERV. — L. 7**

**DOMESTICA** o prestaservizi offresi. Via Giulia 20, portineria.
**DONNA** media età offresi per piccola famiglia. Dalle 8 alle 15.30. Cassetta 10753 A. UPI.

**B — RICHIESTE PERS. SERV. — L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
**CUOCA**, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
**CUOCA** capace, cameriera, domestiche, ragazze, prestaservizi, cerc. Zeidler, via Machiavelli 7. 60360 B
**CUOCA** cameriera prestaservizi principianti cercansi. Battisti 9, Radetti, telefono 65-27. 002 B
**RAGAZZA** prestaservizi cercasi. Buona retribuzione. Imbriani 2, porta 4.

**C — DOMANDE D'IMPIEGO — L. 7**

**CASSIERA** per cine, bar, negozio o altro lavoro fiducia offresi signora 19-enne. Tel. 29024. 41196 C
**COMPUTISTA** 18-enne buone cognizioni stenodattilografia, lingua inglese francese, cerca occupaz. Cass. 10780 C UPI.
**DISTINTA** fidatissima offresi direzione casa persona sola oppure con figlio. Cassetta 10760 C. UPI.
**GIOVANE** signora colta sola bella presenza conoscenza quattro lingue occuperebbesi ovunque. Passaporto 17577, fermo posta Trieste. 41571 C
**GIOVANE** volonteroso diplomato costruttore navale conoscenza inglese cerca impiego seria ditta. Off. Cass. 10777 C UPI.
**GUARDAROBIERA** sarta media età discreta presenza, offresi albergo o famiglia. Cass. 10782 R, UPI.
**STENODATTILOGRAFA** contabile, pratica paghe operai offresi. Cass. 10757 C, UPI.
**SARTA** capacissima uomo donna offresi giornata. Cass. 10766 C, UPI.
**SIGNORINA** praticissima paghe operai assicurazioni sociali, ecc. offresi. ore. Cassetta 10774 C. UPI.

**CC — ARTIGIANATO — L. 15**

**PELLICCE**. Riparazioni confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16. II.
**RADIOLABORATORIO** Ditella preferito competenti. Interpellateci. Mazzini 44, interno, tel. 93369. 24132 CC
**SARTA** uomo confeziona subito perfettamente vestiti, cappotti uomo, mantelli, tailleurs donna. Eseguisconsi rivoltature. Brunner 9, Tullak. 41577 CC
**SARTA** capace assumerebbe qualsiasi lavoro preferibilmente commissioni negozio prezzi convenienti. Via Carducci 12-II d.

**D — OFFERTE D'IMPIEGO — L. 10**

**ACCADEMIA** Enigmistica settimanale che pubblica dispense enciclopedia scientifica cerca ispettori, compilatori enciclopedia.
**BRACCIANTE** saccheria bravo onesto possesso patente guida autocarro cerca ditta alimentari. Ind. UPI 41572 D.
**COMMESSA** bella presenza pratica cercasi. Ind. UPI 308 D.
**DATTILOGRAFA** perfetta cercasi. Indirizzo UPI 10779 D.
**PARRUCCHIERA** stabile capace cercasi. Via Boccardi 5, Timeus. 60261 D
**RAGAZZO** 14-enne per negozio commestibili cercasi. Via Boccaccio 7.
**RAGAZZO** commestibili cercasi. Revoltella n. 72. 41562 D
**REDUCE** profugo pratico lavoro ufficio mezza giornata occuperebbesi qualsiasi lavoro, miti pretese. Cass. 10765 D. UPI.
**600** giornaliere guadagneranno tutti dedicandosi lavoro facile proprio domicilio. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5106 D

**E — RICH. CAMERE e PENS. — L. 15**

**CAMERA** con bagno, possibilmente telefono, presso buona famiglia, cerca distinto solo stabilmente. Cass. 10764 E UPI.
**MATRIMONIALE** comodità anche periferia cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 10752 E. UPI.
**STANZA** cercano sposi americani, stanze quartieri cercansi, pagansi spese. Nessuna spesa portatore. Palma. Goldoni 9-I.
**STANZA** vuota ingresso libero, centro, cercasi. Cass. 10784 E, UPI.
**STANZE** 2-3 per ufficio, con telefono, mobiliate o vuote, centralissime, cercansi, primo piano. Off. Cass. 10769 E. UPI.

**F — OFF. CAMERE e PENS. — L. 15**

**MATRIMONIALE** mobiliata, spaziosa, telefono, con vitto, affittasi distinto. Telefonare 27-158. 41557 F
**MOBILIATA** affittasi coniugi americani escluso cucina. Cass. 10785 F. UPI.
**STANZE** due o tre uso ufficio, centralissime, affittansi. Indicare offerte Cassetta 10758 F UPI.
**STANZETTA** mobiliata affittasi a persona distinta. Via dell'Istria 84, primo.

**G — ISTRUZIONE — L. 15**

**BERLITZ** School: lingue estere, lezioni, traduzioni perizie esami. Ponterosso 2.
**LATINO**, italiano, inglese, francese, tedesco insegnano, eseguiscono traduzioni docenti pratici. Stuparich 8. 41568 G
**TAGLIO** cucito ricamo inizia 5 febbraio Tiny Donda Klampferer, F. Severo 70.

**H — OGGETTI SMARR. RINV. — L. 15**

**BORSETTA** contenente documenti e somma in denaro, smarrita tratto Fogliano-Redipuglia, onesto rinvenitore pregato darne avviso alla Cassetta 10768 H, UPI. Forte mancia.
**BUSTA** matite, ditale caro ricordo, centimetro, smarri povera invalida Carducci-Santorio, prega rinvenitore portare Redazione. 41565 H
**CANE** bianco-nero smarrito via Milano. Mancia mille lire. Salita Gretta 4.
**OMBRELLO** donna smarrito domenica pomeriggio Politeama Rossetti. Onesto rinvenitore è pregato riportarlo alla Cassa del Teatro verso compenso. 41541 H
**ORECCHINO** con pietre smarrito. Generosa mancia. Vasari 2, portinaia.

**I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambi, stanze vuote mobiliate affittansi
**CAMERA** cucina centro scambio con camerino o camera in più. Forte compenso. Madonnina 36, alimentari. 41506 I
**STANZE** 3, 2 camerini, V piano, vista giardino pubblico scambio mezzanino, primo piano, Cass. 107158 I, UPI.
**VENEZIA** appartamento civile cinque locali telefono affittasi, acquisto mobilio. Lardel, fermo posta Venezia.
**ROMA** appartamento scambiasi con Trieste. Scrivere Cass. 10781 I, UPI.

**L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 15**

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze cercasi pagando affitto o subaffitto elevato. Cassetta 10621 L. UPI.
**APPARTAMENTO** 2 camere, cucina, accessori, cerco prelevando eventualmente mobilio, indifferente spesa, oppure regalando barca diporto. Via Milizie 21.
**APPARTAMENTO** piccolo mobiliato, indipendente, con accessori e giardino, cercano coniugi americani, Hotel Centrale Trieste, tel. 29911. 60252 L
**APPARTAMENTO** o villa 5 stanze più accessori, cerca ufficiale americano. Indirizzare offerte Cass. 10761 L. UPI.
**LOCALE** piccolo o cantina adatta per custodire motocicletta, cerco paraggi piazza Perugino. Pecorari, via Severi 1.

**M — VENDITE D'OCCASIONE — L. 15**

**BOLERO** volpi nere, abiti ballo bellissimi, vestiario signora, vestito uomo, corsia cocco 7 metri, bagno, seggiolone, lettino stanza bambini vend. pomeriggi. Lusina, Unità 7, quinto. 41574 M
**BRACCO** da caccia mesi 4 vendesi. Piazza tra i Rivi 3, terzo porta 3.
**CARRETTO** a mano: leggerissimo resistente, vend. occasione. Doccie 14, Marini (S. Giovanni). 41554 M
**MACCHINA** cinematografica 35 mm. con pellicole, portatile, quasi nuova, vend. Telefonare 25547. 41575 M
**MACCHINA** Singer famiglia, altra mobile vend. Pascoli 24 A. 41553 M
**PELLICCE** grande assortimento, colli volpe; liquidazione totale. Bravin, via De Amicis 20.
**PELLICCE** tutti tipi, colli volpi platinate, argentate, lupi Prezzi fortemente ridotti. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, secondo. 1656 M
**PELLICCE** persiano, ratmousqué, Hodeida, opossum gatti e agnelli di ogni tipo svend. a prezzi di liquidazione. Alfieri 9 primo, destra. 21192 M
**PELLICCE** di zampe e teste di persiano confezioni su misura a prezzi di assoluta concorrenza. Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II. 1656 M
**RADIO** 12.000, 15.000; Philips valvole rosse, Minerva, Magnadyne, occasione. Diaz 5, terzo. 41349 M
**RADIO**, fonobar nuovi vendesi causa partenza. Viale XX Settembre 51, Zoldan.
**SCARPE** uomo donna vendita rateale. Via Ginnastica 1, piano terzo Rampazzo.
**LEICA** 1: 2 cine Ditmar 8-16 mm. Siemens 8 mm. vend Telefonare 3674.

**N — ACQUISTI D'OCCASIONE — L. 15**

**A. BOTTIGLIE** fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
**RADIO** usate qualunque stato, qualsiasi marca, acquisto. Pozzomare 2 negozio.

**NN — MOBILI e PIANOFORTI — L. 15**

**APPROFITTATE!** Grande svendita matrimoniali porte piene prima lire 150 mila ora 95 mila. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 41549 NN
**CAMERA** pranzo occasione vendesi, makasar moderna, quasi nuova, eventualmente completa coltrinaggi tappeto quadri, lampadario. Cass. 10776 NN. UPI.
**CUCINA** mobile unico grandioso, altra tipo piccolo. Crispi 51, falegnameria.
**CUCINE** bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
**CUCINE** propria produzione lavorazione accurata. Conti 12 mezz., da Giglietta. Conti 50, Vinazza. 41378 NN
**DIVANO** letto quasi nuovo vendesi. Via Massimo d'Azeglio 24-III ore 15 in poi.
**FABBRICA** mobili Detoni, via della Tesa 36, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
**FALEGNAMI**, costruttori, a prezzi bassi troverete legname, travi, compensati: telefono 90315, Madonnina 6. 41559 NN
**GUARNITURA** divano due poltrone moderna nuova, tavolino radica, vendesi causa spazio, lire 58.000. Zanetti Tor Bandena 1 (piazza Borsa). 41576 NN
**LETTO** scrivania attaccapanni poltrona occasione vend. S. Lazzaro 8, porta 8.
**MATRIMONIALE** panniforti noce più toeletta tavolino poltroncina vend. Coroneo 37, falegname. 41221 NN
**MATRIMONIALE** lussuosa massiccia panniforti moderna vend. S. Lazzaro 8 p. 8.
**MATRIMONIALE** faggio scura con suste materassi L. 70.000 causa partenza. Medie 11, Giurin. 41521 NN
**MATRIMONIALE** 4 porte noce nuova panniforti massima garanzia vend. completa 135 mila trattabili. Veltro 19 A (accanto Ippodromo). 41542 NN
**MATRIMONIALE** nuova moderna occasione vende falegname via Tesa 37.
**PIANINO** marca mondiale, rara perfezione vend. Carducci 32-II.
**SALOTTO** vimini fortissimo 8 pezzi bellissimo occasione vend. S. Lazzaro 8 porta 8. 41551 NN

**O — AVVISI D'INDOLE COMM. — L. 25**

**ARGENTO** brillanti oro acquisto disimpegno polizze. Orefic. Signoretto, Corso 2.
**CALCIFICIO** Territorio Libero di Trieste Stazione ferroviaria Aurisina, produzione giornaliera 25 tonnellate, vendesi. Telefono 91246. 31371 O
**ORO** argento compero pago massimo disimpegno polizze. Oreficeria Svizzera, Corso 23. 41067 O

**P — RAPPR. PIAZZ. VIAGG. — L. 15**

**PIAZZISTA** introdotto pasticcerie latterie cercasi. Scrivere Cass. 10708 F, UPI.
**ROMA** Lazio rappresenterei importante ditta importazioni caffè coloniali. Assicurasi massima introduzione referenze garanzie commerciali bancarie. Indirizzare Dorini Enrico, Medaglie d'oro 307, Roma.

**Q — AUTO MOTO-CICLI SPORT — L. 25**

**AUTOCARRO** Dodge 40 ql., altro ribaltabile cercano lavoro. Tel. 4256.
**BICICLETTA** corsa seminuova vend. Via Scuole Nuove 3, officina. 41540 Q
**BICICLETTA** corsa 5 tubolari vend. occas. Commerciale 13. Bassi. 41546 Q

**R — CAP. SOC. CESS. AZ. — L. 30**

**LOCALE** affari centralissimo vendesi. Offerte Cass. 10753 R, UPI.
**MAGAZZINO** centralissimo arredato negozio 80 mq., 3 fori, causa malattia cedesi con-senza merce. Offerte Cassetta 10778 R, UPI.
**SOCIO** capitalista o finanziatore cercasi per grande industria e commercio legnami, unica del genere nel Territorio. Forte utile. Telefono 90315. 41558 R
**TRATTORIA**, magazzino licenza vini ingrosso alimentari vend. Pozar, via Conti 40, tel. 91190. 4262 R

**S — CASE VILLE TERRENI — L. 30**

**FONDO** 2 mila mq. zona industriale vendesi. Telefono 30-92. 41384 S
**STABILI** via Virgilio 10 e metà via Gatteri 48-50, vend. Avv. Rismondo, Valdirivo 31, tel. 7107. 41548 S

**U — MATRIMONIALI — L. 30**

**COMUNICANDOCI** requisiti offriamo possibilità matrimonio ideale. Programma gratuito affrancando Spesverdi, casella postale 244, Bologna. 5111 U

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.



---

## ORE DELLA CITTA'

★ CAMERA DEL LAVORO — Sind. metall. oggi alle 18, nella stanza 40, riunione dei fiduciari e dei membri delle C. I. — Sind. pensionati: domani alle 16 il consiglio direttivo in sede.

★ Nel corrente mese è indetta una sessione straordinaria di esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità ed abilitazione, riservata ai reduci e perseguitati razziali che, iscritti alle sessioni del 1941 e successive, non abbiano potuto fruire della duplice sessione o non abbiano potuto chiedere la regolare iscrizione ad alcuna di dette sessioni per cause razziali o dipendenti dalla guerra. Le domande debbono essere presentate entro il 5 corrente ai Capi d'Istituto.

★ OGGI — Ore 10, nella chiesa di S. Teresa in via Manzoni, per la ricorrenza della festa dei SS. Biagio e Trifone, verrà celebrata una S. Messa alla quale sono invitati i dalmati, ragusei e cattarini. — Ore 21, al Circolo universitario, lo studente Giuseppe Valente terrà una conferenza su «Musica e film» integrata da esecuzioni fonografiche. — Ore 19.15, alla Società metapsichica, conferenza su «Comparazione biopsichica». — Ore 19, riunione del Gruppo neoromantici nella saletta interna del bar Urbanis.

★ DOMANI — Ore 10, al C.M.M. «N. Sauro», riunione dei comandanti ed ufficiali delle Società di navigazione Lloyd Triestino, Italia, Adriatica. — Ore 19, assemblea del Gruppo artisti indipendenti.

### CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 11.8; 5,2. Pressione: 773.1 costante. Vento: nullo.

Oggi: S. Biagio v. m. Il sole sorge alle 7.23, tramonta alle 17.13. La luna sorge alle 2.15, tramonta alle 11.30.

## TEATRI E CINEMA

**ROSSETTI**, 16.30: «Donne» con J. Crawford, N. Shearer e R. Russell. Film Metro. Ultimo spettacolo 21.30.
**SUPERCINEMA**, 16: «Sinceramente tua» con Claudette Colbert, Fred Mc Murray.
**FENICE**, 16: «Forza bruta» (La dinamite umana) con Burt Lancaster.
**FILODRAMMATICO**, 15.30: Ultimo giorno del più grande successo della stagione «La valle del destino», Garson, Peck.
**ITALIA**, 15.30: «Parata di primavera», musicale, con Deanna Durbin.
**ALABARDA**, 15.30: «Il romanzo di Mildred», J. Crawford, J. Carson (Warner).
**IMPERO**, 14: «Il ponte di Waterloo», un avvenimento Metro.
**VIALE**, 16: «Luna di miele perduta» con Franchot Tone. Prima visione.
**MASSIMO**, 15.30: «Il grande silenzio» con Loretta Young, Alan Ladd (Paramount).
**NOVO CINE**, 15.30: «La stella di Middleton» con Rita Hayworth, J. Cooper. Prima visione.
**GARIBALDI**, 15.30: «Maschere e pugnali», un grande film Warner con G. Cooper.
**CINE DEL MARE**, 15.30: «Onde insanguinate» con George Raft e Claire Trevor.
**ARMONIA**. Apertura cassa 14: «Il figlio dello sceicco» con R. Valentino, W. Banky. Nuovo varietà De Rosè.
**ODEON**, 15.30: «Il diavolo si converte», Jean Arthur, R. Cummings; delizioso.
**SAVONA**, 15.30: «Se mi vuoi sposami» con Lana Turner e Clark Gable.
**IDEALE**, 15.30: «Il pirata e la principessa» grande successo, a colori.
**MARCONI**, 15.30: «Furia» con Isa Pola e Rossano Brazzi.
**AZZURRO**, 15.30: «Sparviero del mare», una grande avventura con Errol Flynn.
**RADIO**, 15.30: «Addio mia bella Napoli» con Fosco Giachetti e Vera Carmi.
**CENTRALE**, 15: «Il figlio di Tarzan» con J. Weissmuller e M. O' Sullivan.
**VITTORIA**, 16: «Nebbie» con Humphrey e Alexis Smith. Film Warner.
**AQUA**, 15: «Città rubata» con Richard Dix e Jane Wiatt, amore, avventura.
**VENEZIA**, 15: «Carmen» con Viviane Romance e J. Marais.
**BELVEDERE**, 15.30: «Alessandro sei grande», commedia brillante, A. Falconi, V. Gioi, L. Cortese.

## SPETTACOLI

Stasera al Teatro Verdi

### La prima dell'opera «Mignon»

Stasera alle 20.30 in turno B, prima di «Mignon» di Ambrogio Thomas. L'opera, concertata e diretta dal m.o Umberto Berrettoni avrà per esecutori: Giulietta Simionato (Mignon), Rodolfo Moraro (Guglielmo), Dora Gatta (Filina), Antonio Cassinelli (Lotario), Ottavio Serpo (Laerte) Silvio Maionica (Giarno), Anna Maria Canali (Federico). Il coro è stato preparato dal m.o Roberto Benaglio, la coreografia da Annita Bronzi, la regia da Domenico Messina. Domani alle 20.30 in turno A, seconda rappresentazione di «L'amore dei tre re» di Italo Montemezzi per la quale s'inizia stamane la vendita dei biglietti.

### Elisabeth Höngen alla Società dei Concerti

Dagli italiani del Settecento ai moderni Debussy e Strauss ci ha portati con la dolcezza del suo canto, la signora Elisabeth Höngen, presentatasi con un interessante programma al pubblico della Società dei Concerti. Ella ha conquistato l'uditorio con la sua voce pastosa e gradevole dal vasto registro, chiara e lucente nei suoni centrali come in quelli profondi, con la sua intelligente e fine musicalità e con dovizia di felici espressioni; qualità queste, emerse particolarmente nella parte dedicata ai Lieder. Tra le sue più squisite interpretazioni ricorderemo «Erlkönig» di Schubert, reso con toccanti accenti drammatici che sottolineavano ora il dialogo, ora la parte propriamente descrittiva creando perfettamente la cupa atmosfera: «Wenn Du, mein Liebster», di Wolf, dal quale spicca la natura appassionante dell'autore che si avvale di una vibrante declamazione musicale, aderente al testo poetico; «Le jet d'eau», in cui ben s'accoppia colla finezza del verso baudelairiano il delicato lirismo di Debussy; ed ancora «Schlagende Herzen» di Strauss, interpretata con accenti di intensa drammaticità. Molti applausi all'eletta artista ed un brano fuori programma.

### Il Veglione della Lega e la Cavalchina della C. R. I.

Sono vivamente attese in città due tradizionali e tipiche feste del Carnevale triestino: il Veglione della Lega Nazionale, che si terrà giovedì prossimo al Politeama Rossetti, e la Cavalchina della Croce Rossa Italiana annunciata per lunedì notte al Teatro Verdi. La vendita dei biglietti per il Veglione della Lega prosegue nelle sedi dell'istituzione, via della Borsa 8, via Mazzini 30, via San Giorgio 1 e via Corsica 8. Prenotazioni e richieste di inviti per la Cavalchina della C.R.I. al camerino del Teatro Verdi.

## LA RADIO

**TRIESTE I**

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.18: Charles Barnet e la sua orchestra. 13.40: 15' con Toti Dal Monte. 14: Musica varia. 17.30: Ai vostri ordini. 18: Tè danzante. 18.30: Orchestra Nicelli. 19: Conversando con gli strumenti. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.25: Quartetto Van Damme. 20.45: Dall'Opera di Roma: «Werther» di Massenet con Tito Schipa e Gianna Pederzini direttore De Fabritiis.

**RETE AZZURRA**

Ore 18.20: Orchestra Ferrari. 14.15: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Paradisi artificiali. 18: Per i bimbi. 18.30: Orchestra Nicelli. 19: Sport. 20.47: Dal Teatro dell'Opera di Roma: «Werther».

## STATO CIVILE

MORTI: Zanolin Domenico, a. 50; Danieli Giovanna, mesi 5; Ebner ved. Gerassimu, a. 44; Galli Gastone, a. 51; Caputo in Orlando Elsa, a. 49; Lavarone Elio, a. 46; Rossetti Giacomo, a. 80; Novak Silvestro, minuti 10; Cappellari Matteo, a. 73; Anton Giovanni, a. 69; Pozar Romana, a. 53; Ermani Maria, a. 96; Mosetti Roberto, mesi 3; Semiliker Erminio, a. 72; Perenich ved. Decleva Giovanna, a. 72; Serravalle Leonardo, a. 71.

MATRIMONI: Martin Giacinto, muratore con Kresevic Maria, casalinga; Pola Primo Luigi, pittore con Simeoni Anna, casalinga; Cappuccio Luigi, agente P. C. con Palazzi Elda, casalinga; Caia Raffaele, impiegato con Ugolini Angelina, casalinga; Allegranti Enzo, impiegato con Donati Luigina, insegnante; De Pol Gallo Giuseppe, meccanico con Razman Vanda, sarta.

## BREVINERA

○ Domenica pomeriggio la locomotiva n. 626031 nel rientrare al deposito locomotive della Stazione centrale, investiva un carro in sosta sul secondo binario e lo mandava a sfondare la saracinesca dell'officina. Il carro ha concluso la sua corsa contro una parete.

○ Ieri mattina, nell'orto Botanico di San Luigi, sono state rinvenute due bombe a mano e venti cartucce.

○ Valeria Skuvot, abitante in via Galleria 9, è stata derubata di cinque casse di giocattoli e di tutti i ninnoli per l'albero di Natale. 100 mila lire di danni.

○ La Polizia ha elevato contravvenzione a Giovanni Blatnic, da Zagabria; Francesco Car, da Cerquenizza; Marco Stiovich, dal Montenegro, perchè giocavano giochi d'azzardo.

○ Ieri pomeriggio all'incrocio di via Roma con via Ghega, la vettura n. 2 del tram della linea 6 si è scontrata con l'autocarro targato TS 15313. Molto panico e lievi danni.

○ Agenti della C.I.D. hanno tratto in arresto il diciassettenne Brecevich, colpevole di un ingente furto perpetrato nei giorni scorsi ai danni degli alleati in via Duca d'Aosta 8. Parte della refurtiva (calzature, divise ecc), è stata ricuperata.